C.N.D.I. – Consiglio Nazionale Donne Italiane
Fondato nel 1903
Affiliato al CIF-ICW / Conseil International des Femmes / International Council of Women
Segreteria Generale: c/o Daniela Monaco, Via Poggio Catino 25/27 00199 ROMA
Tel. 06 44249215. Fax 06 99706392. E-mail: mail.info@cndi.it. Web: www.cndi.it

LETTERA INFORMATIVA DEL C.N.D.I.

Milano 03.03. 2011
N° 1/2011

Si è riunito a Genova il 6 febbraio il Direttivo del CNDI che ha approvato all'unanimità la seguente



MOZIONE

Il CNDI - Consiglio Nazionale Donne Italiane a fronte delle recenti vicende, esprime:

profondo disagio per lo scadimento, nei contenuti e nei toni, del dibattito pubblico in particolare rispetto al rapporto delle donne con il mondo della politica

indignazione per come viene svilito il faticoso percorso che nel nostro Paese ha portato alla conquista da parte delle donne, accanto al diritto di voto, di una loro presenza significativa nelle istituzioni e nella vita sociale, economica, culturale e politica

Il CNDI ***ritiene*** che la vita privata di chi ricopre incarichi pubblici non possa e non debba invadere la scena pubblica e debba essere rispettata, a condizione che si mantenga ai livelli di dignità che le danno tale diritto

riconosce il valore di un garantismo che rispetti i modi e i tempi dei procedimenti giudiziari, non sostituibili con processi mediatici, fermo restando il diritto, non censurabile, dell'opinione pubblica ad essere compiutamente informata

giudica la scelta di servirsi del proprio corpo come responsabilità delle singole persone, ma a fronte di ciò deve essere ben salda un'etica pubblica che rifiuti la concezione del corpo come oggetto di scambio e che salvaguardi la garanzia che l'accesso alle cariche pubbliche sia basato su requisiti di competenze professionali e coscienza civile

pone il problema di come rafforzare la presenza femminile nelle istituzioni e renderla effettivamente rappresentativa della condizione delle donne nella società e nel mondo del lavoro e delle professioni restituendo alla politica il ruolo di realizzare un progetto di vita civile e sociale rispettoso della dignità umana

esprime sostegno e vicinanza alle giovani donne che si avvicinano alla politica e che devono potersi confrontare secondo regole trasparenti e con comportamenti rispettosi della loro dignità: ad esse non può essere sottratto il diritto ad impegnarsi per un futuro migliore

auspica che le vicende in atto portino le donne ad esigere una maggiore attenzione nei confronti del modo in cui la politica le rappresenta e ad un impegno più sostanziale per la soluzione dei tanti problemi ancora irrisolti che gravano su di loro.

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, lotta alla disoccupazione, pari possibilità di sviluppo professionale, uscita da un amoralismo massmediatico che continua a puntare sulla spettacolarizzazione del corpo femminile, interventi a sostegno della povertà femminile e in favore delle famiglie monoparentali prevalentemente con donne capofamiglia, sostegno all'attività di assistenza e di cura di bambini, anziani e malati che ricade in particolare sulle donne, interventi contro la violenza: sono solo alcune delle questioni ancora aperte che esigono risposte da donne e uomini per un innalzamento della qualità della vita di entrambi e un più forte profilo etico della società

ROMA COORDINAMENTO REGIONALE LAZIO



Seminario-Incontro sull'immagine femminile ai giorni nostri: Stili Alimentari: Per essere Per apparire

20 gennaio nell'Aula Magna della Facoltà di Teologica Valdese. Quattro gli argomenti:

1*) La pubblicità*: Il tema dell'alimentazione presuppone un messaggio tra due attori, le industrie alimentari e un pubblico: il mezzo usato è il messaggio pubblicitario, gli scopi dei due attori sono diversi, commerciali per l'emittente, ma, per il ricevente, la salute, tema di enorme rilevanza. La capacità di saper capire l'influenza del fattore economico sugli stili di alimentazione proposti dai mass media, e i risvolti negativi sul fisico e sulla psiche che una scorretta alimentazione puo' determinare è molto importante soprattutto per le giovani e per i giovani.

2*) Le richieste della società occidentale*: Spesso anche i modelli che la società civile impone per avere "successo", in tutti i campi dal lavorativo, all' affettivo, comporta delle scelte e delle rinunce che soprattutto le giovani, ma sempre di più anche i giovani, affrontano nell'ambito alimentare a detrimento della loro salute.

3) *La presenza dello Stato* come tutela del consumatore con il controllo della pubblicità

4) *La necessità di rinforzare* nelle giovani generazioni il concetto di autostima per saper interpretare con correttezza messaggi pubblicitari ingannevoli e omologanti

Ha introdotto la Presidente Nazionale CNDI Gigliola Corduas, e ha moderato Fiorella Palazzesi Coordinatrice CNDI, regione Lazio.

La responsabilità dell'immagine nel tessuto sociale occidentale, è stata confrontata con la realtà del terzo mondo da Simona Marchini, esperta dell'importanza dell'immagine nel mondo dello spettacolo come può esserlo un'attrice, ma anche conoscitrice di altre realtà, quali quelle del terzo mondo, come ambasciatrice UNICEF, in cui gli "Stili Alimentari" sono solo relativi alla ricerca di poter ridurre la "Fame" e trovare cibo per potersi alimentare.

La professoressa Valeria Del Balzo Docente di Scienza dell'Alimentazione dell'Università "La Sapienza", ha relazionato sulle qualità nutrizionale dei cibi nel suo intervento "Scelte Alimentari: piacere o bisogni?"

Ciò che la società occidentale richiede alle donne e agli uomini in termini di bellezza, propagandata e sventolata dai media come qualità richiesta a viva voce, a costo di qualunque sacrificio dalla società occidentale, necessaria per emergere, è stato affrontato dalla prof. Simona Andrini , sociologa della terza Università, con vivacità e competenza nella relazione " O quante belle donne".

Il ruolo della pubblicità a fini commerciali con l'obiettivo di arricchire le industrie alimentari e il controllo dei Comitati del Ministero dello sviluppo economico, è stato evidenziato nella relazione della dottoressa Emilia Visco, Componente del Comitato Media e Minori, ministero dello sviluppo economico, e docente presso università su " Comunicazioni elettroniche e audiovisive", nella relazione "Pratiche commerciali scorrette nel messaggio televisivo".

Un quadro generale sulle varie patologie dovute a disturbi alimentari e la necessità di appropriarsi della propria identità, e rinsaldare la fiducia in se stessi, di "essere OK" e quindi capaci di sentirsi "bene" con se stessi e con gli altri, la possibilità di poter ricorrere,se occorre, a sostegni psicologici è stato sviluppato dalla dottoressa Roberta Musso, psicologa, psicoterapeuta , consulente familiare, didatta e trainer nella scuola per consulenti familiari di Roma e di Arezzo, didatta nella scuola di specializzazione post lauream "Seminari romani di Analisi Transazionale" nella sua relazione " Il sostegno psicologico per appropriarsi della propria identità.
Sono seguiti interventi programmati che hanno relazionato sull'indagine fatta dal Coordinamento CNDI su due campioni di giovani donne seguendo il criterio della causalità , uno costituito da giovani con età dai 14 ai 18, e l'altro con età dai 18 in su , studentesse di scuole medie (inferiori e superiori), le prime, studentesse universitarie le altre, a cui abbiamo dato un piccolo questionario con domande significative sull'argomento.
I risultati complessivi sono stati illustrati dalla prof. Agata Mure.
Il prof Macrì, consulente dell'unione nazionale dei consumatori, e la dott. Anna Dini Petrucci, direttrice della COOP hanno messo in luce la necessità di una corretta informazione del consumatore e di un consumo consapevole.
Una testimonianza di una vittoria sull'Anoressia è stata riportata da Nadia Accetti.
E' seguito un dibattito con interventi del pubblico, presente numeroso.
Il nostro proposito di offrire un quadro variegato che cogliesse, seppur con pennellate veloci e rapide le molteplici sfaccettature che il tema dell'alimentazione comporta nel mondo occidentale, di rivolgerci ai giovani per allertarli e sensibilizzarli al problema e all'importanza dell'associazionismo perché "Tutte insieme siamo più forti e non ci facciamo travolgere da interessi di parte", è stato raggiunto perché molte giovani hanno partecipato.

Fiorella Palazzesi



APPELLO DELLA COMMISSIONE DELLE ASSOCIAZIONI NON GOVERNATIVE PRESSO IL CONSIGLIO D'EUROPA

perché tutte le Associazioni si attivino secondo le loro possibilità per aiuto e sostegno delle popolazioni insorte nel Nord Africa. Due importanti emissari turchi sono già stati inviati dal Consiglio d'Europa.



EMISCO
European Muslim Initiative for Social Cohesion

Un certo numero di Accademici, di Responsabili di diverse comunità e di Membri della società civile mussulmana in Europa hanno fondato all'Aia **l'Iniziativa Mussulmana Europea per la Coesione Sociale** decidendo di assumere un atteggiamento attivo per rispondere alle crescenti preoccupazioni legate alla presenza in Europa delle comunità mussulmane.
Hanno discusso delle numerose problematiche essenziali per le comunità mussulmane che vivono nelle società europee quale la necessità di un piano di azione responsabile per fronteggiare la sfida dell'islamofobia e la necessità di un rinforzo della coesione sociale.

Hanno presentato una dichiarazione dell'iniziativa e hanno adottato una carta di obiettivi in 10 punti che serva ai lavori futuri e possa formare la base per interagire con altre reti, con le istituzioni europee e con le organizzazioni non governative. Hanno anche dichiarato di voler cercare una stretta collaborazione con le altre comunità religiose per quanto riguarda i diritti umani e i valori condivisi.
E' stato istituito un Consiglio Direttivo e un esecutivo.
La speranza di EMISCO è di favorire la partecipazione delle Comunità mussulmane per contribuire e favorire una migliore atmosfera di cooperazione per il bene comune di tutti i cittadini residenti in Europa.
Per maggiori contatti: www.emisco.com e secretary.general@emisco.com

UNIONE EUROPEA e COMMISSIONE EUROPEA

In occasione della Giornata Mondiale contro le Mutilazioni Genitali femminili (6. febbraio) Catherine Ashton Alto Rappresentante dell'U.E. e Viviane Reding Vice Presidente della Commissione Europea hanno riaffermato la condanna per queste pratiche e la volontà di continuare ad agire per il loro sradicamento e hanno riaffermato l'impegno a combattere la violenza di genere in Europa e nelle sue relazioni esterne.

Attività delle Associazioni Federate

A.I.D.D.A
Si è fatta promotrice di una campagna di sostegno alla legge delle "Quote rosa" che il mondo finanziario vuole pesantemente annacquare.

A.M.I.
Torino Il programma della sezione per i prossimi mesi prevede tre conferenze di grandi studiosi per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia

I.W.C.of Rome
Ci mandano sempre il loro bollettino mensile tenendoci informate delle loro attività molto rilevanti nel campo culturale.

Soroptimist
Nel corso dell'anno verranno festeggiati gli **anniversari** di alcuni club: **Roma Tiber 30, Torino 60, Valsesia 20, Siena 40.**

Zonta International: I Club Italiani
In entrambi i Distretti 28 e 30 si celebra in questo periodo c9ome in tutti i Distretti del mondo la **Giornata Amelia Earhart** per commemorare la grande aviatrice zontiana dispersa nel Pacifico nel luglio 1937
Ogni anno Zonta International assegna una borsa di studio di 10.000 dollari a giovani laureate studiose di scienze aereospaziali e scienze ingegneristiche. Più di una è stata vinta da studiose italiane.
Distretto 30 I club di Moncalieri e Torino II hanno assegnato due borse di studio a due giovani ricercatrici provenienti dalla Bulgaria.



"Mi sono sempre battuta affinché il bene diventasse contagioso quanto il male"
Tullia Zevi (Presidente dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane 1983-1998)

Redazione a cura di Elena Fadini Bettica e Luigia Favalli